

IL DOSSIER GIMBE

Così la salute diventerà a due velocità

Il rapporto **Gimbe** sullo stato di attuazione della Missione Salute del Pnrr evidenzia il divario Nord-Sud che rischia di aggravarsi con l'ok al ddl Calderoli.

segue a pagina 3, Chiarelli



IL PROGETTO AL VIA LA PIATTAFORMA UNICA, NE DISPORRÀ OGNI TERRITORIO: L'OBIETTIVO È ASSISTERE 300MILA ITALIANI ENTRO IL 2025

Con la Telemedicina rispettate le scadenze

Un altro mezzo miliardo per l'attuazione: tre i maxi-lotti individuati nella gara d'appalto

“**C**on il raggiungimento del target 'Almeno un progetto di telemedicina in ogni Regione', sono state rispettate tutte le scadenze fissate per gli anni 2021-2023". Non solo ombre, se si parla di Puglia, nello status di avanzamento della Missione Salute del Pnrr, messo sotto la lente della Fondazione **Gimbe**.

Perché la Puglia, in effetti, è capofila con la Lombardia per l'attuazione di una Piattaforma nazionale per dotare tutto il Paese dei servizi di Telemedicina. Il traguardo finale è che entro il 2025 siano almeno 300mila le persone assistite in tal modo. Il ministero della Salute ha infatti ottenuto, in raccordo con la Struttura di missione della Presidenza del Consiglio, la redistribuzione di 750 milioni per il potenziamento degli interventi di Assistenza domiciliare e Te-

lemedicina, e per quest'ultima le risorse sono aumentate di 500 milioni di euro.

Un appalto importante, quello della Puglia, (a cui è affidato il compito di completare la procedura aperta dalla Regione Lombardia a giugno scorso, per l'acquisizione di soluzioni software per i servizi di televisita, teleconsulto, teleassistenza e telemonitoraggio.

La base di gara era di oltre 127 milioni di euro. L'appalto della Regione Puglia è stato suddiviso in tre lotti omogenei che garantiscono comunque delle economie di scala e favoriscono la concorrenza tra gli operatori. Individuati sulla base della contiguità territoriale sono: il primo comprende Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Pro-

vincia Autonoma Bolzano, Provincia Autonoma Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria. Il secondo Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Sardegna; il terzo Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia.

L'appalto è finalizzato alla stipula di più convenzioni della durata di tre anni estendibili di altri dodici mesi. Il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità-prezzo.

m.chia.

Il rispetto delle successive sarà condizionato dalle differenze locali che potrebbero essere amplificate dall'autonomia differenziata



Peso:1-4%,3-28%



Peso:1-4%,3-28%